



03/00036932

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - MILANO

25

LOMBARDIA

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: MN - MANTOVA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo di Palazzo Ducale INV. St. 25413

OGGETTO: Bicchiere

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Solferino (Mantova), loc. Barche (P 48,
III SO, mm. 163/275)DATI DI SCAVO: Scavi 1939 oppure 1940 INV. DI SCAVO:
(o altra acquisizione) (cfr. Conservazioni)

DATAZIONE: Età del bronzo antico (IX-XVIII sec. a.C.)

ATTRIBUZIONE: Cultura di Polada, fase A

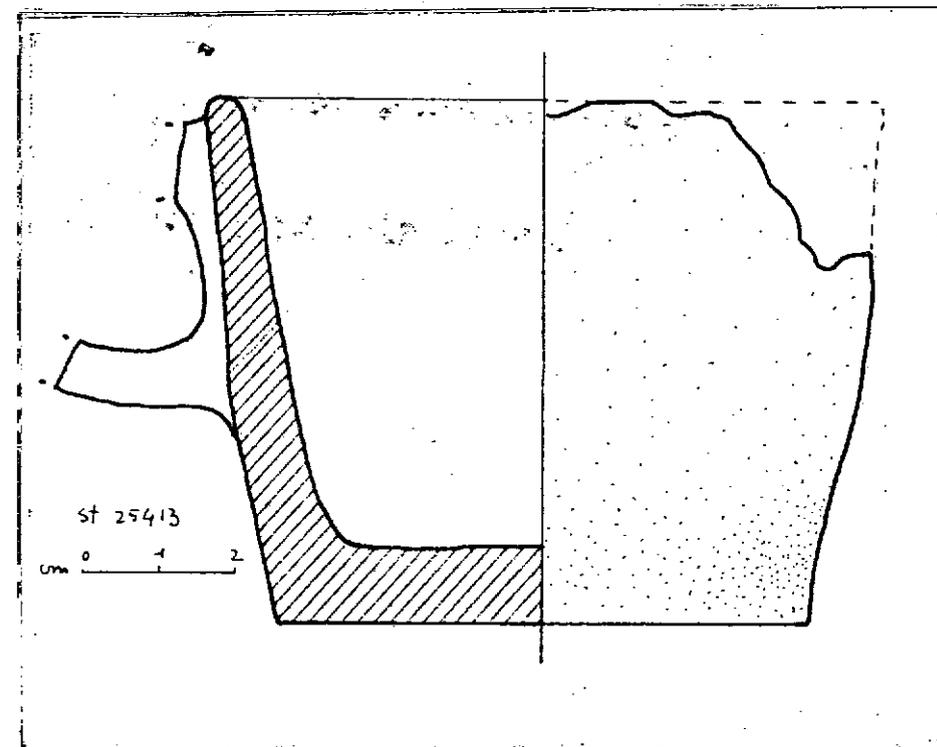
MATERIALE E TECNICA: Terracotta noccola ad impbto grossolano,
con inclusi, modellata a mano, lisciateMISURE: Alt. cm. 7,2; diam. all'orlo ca. 9; diam. alla ba-
se cm. 7STATO DI CONSERVAZIONE: Si conservano solo gli attacchi dell'an-
sa, Orlo e parete lacunosi in vari punti. Incrostato, oc-
roso e scheggiato

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile.

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



DESCRIZIONE: ^{NEG.} Bicchiere troncoconico con ampia base piana; parete irregolare, appena convessa; orlo arrotondato, sotto il quale restano gli attacchi di un'ansa. Rientra nei bicchieri monconsati secondo la classificazione di R. PERONI, L'età del bronzo nella penisola Italiana, I, Firenze 1971, PP. 51-52, fig. 18, 12. La forma è documentata nella comune produzione fittile della cultura di Polada in Lombardia, Veneto e Trentino. Il pezzo si attribuisce alla fase A della suddetta cultura anche in base alla provenienza e trova riscontro in P. SIMONI, Prima campagna di scavo all'ex-lago Luccone di Polpenzazze (Brescia), "Annali del Museo" (Gavardo), 5, 1966, p. 14, forma n. 18 e fig. e p. 15; R. PERONI, Significato delle ricerche al Lavagnone, Desenzano 1976, fig. e p. 11, n. 5.-

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI: AAS 980D

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

DATA:

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

DOCT. ANTONIETTA FERRARESI

Antonietta Ferraresi

1979



ANNA MARIA TAMASSIA

Anna Maria Tamassia

ALLEGATI:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: **20 SET. 1979**



IL SOPRINTENDENTE
VISTO DEL SOPRINTENDENTE
(M. Giuseppina Cerulli Irelli)

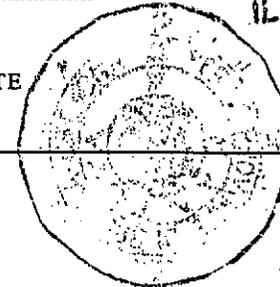
M. G. Cerulli Irelli

AGGIORNAMENTI:

IL DIRIGENTE SUPERIORE
(Dott. Maria Tacca)

FIRMA

M. Tacca



OSSERVAZIONI:

Non si può precisare se il pezzo rientri nel materiale rinvenuto negli scavi condotti dal Comune di Mantova nell'estate del 1939 e consegnato nello stesso periodo al Palazzo Ducale, oppure se faccia parte del materiale rinvenuto negli scavi condotti nell'estate del 1940 della Soprintendenza alle Antichità della Lombardia.-

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE: